<u> — 1 —</u>

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. II

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

BOTTAI

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 414 DEL CODICE PENALE (ISTIGAZIONE A DELINQUERE)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA (GRASSI)

Annunziata il 6 ottobre 1949

All'onorevole Presidente della Camera dei Deputati Roma

Roma, 3 ottobre 1949.

Ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, trasmetto, per le deliberazioni di codesto onorevole Consesso, l'allegato fascicolo processuale n. 1243, unitamente alla domanda di autorizzazione a procedere, per il delitto di cui all'articolo 414, prima parte, e n. 1, capoverso secondo, del Codice penale, fatta nei confronti dell'onorevole Bottai Amerigo, a norma dell'articolo 15 del Codice di procedura penale, dal Procuratore della Repubblica in Livorno.

Il Ministro GRASSI..

Alla Presidenza della Camera dei Deputati Roma

Livorno, 12 settembre 1949.

Trasmetto gli atti del procedimento penale contro l'onorevole Bottai Amerigo al fine di ottenere l'autorizzazione a procedere ai sensi dell'articolo 15 del Codice di procedura penale, in relazione all'articolo 68 della Costituzione della Repubblica Italiana.

I carabinieri di Guardistallo (Volterra) denunciavano il deputato Bottai Amerigo per avere in Casale Marittimo, il 19 marzo 1949, in pubblico comizio, istigato a commettere più delitti contro lo Stato italiano, pronunciando le seguenti frasi: « Noi del Partito socialista italiano dobbiamo continuare la lotta contro il Governo reazionario ed asservito al capitalismo americano. Non risponderemo a nessun appello in caso di una eventuale guerra che potrebbe derivare dal Patto Atlantico, ma insorgeremo in una rivoluzione interna per abbattere il capitalismo italiano, che per salvarsi pensa di fare una terza guerra mondiale contro la Russia ».

Il Procuratore della Repubblica
Co1.